

Il sistema numerico per la gestione delle emergenze ambientali sarà realizzato attraverso l'utilizzo di una componente di previsione e da una componente osservativa. La componente osservativa è indispensabile per comprendere la qualità della previsione marina ed è composta da:

{slide=Osservazioni lagrangiane del campo di corrente superficiale}

Le misure lagrangiane del campo di trasporto della circolazione superficiale vengono ottenute mediante l'uso di *coastal drifter* (boe derivanti) dotati di telemetria GPS e GSM/GPRS o satellitare.

I lanci delle boe derivanti vengono effettuati in condizioni meteomarine variabili in determinate

aree delle Bocche di Bonifacio mediante l'assistenza del personale e dei mezzi nautici della Capitaneria di porto-Guardia Costiera di La Maddalena.

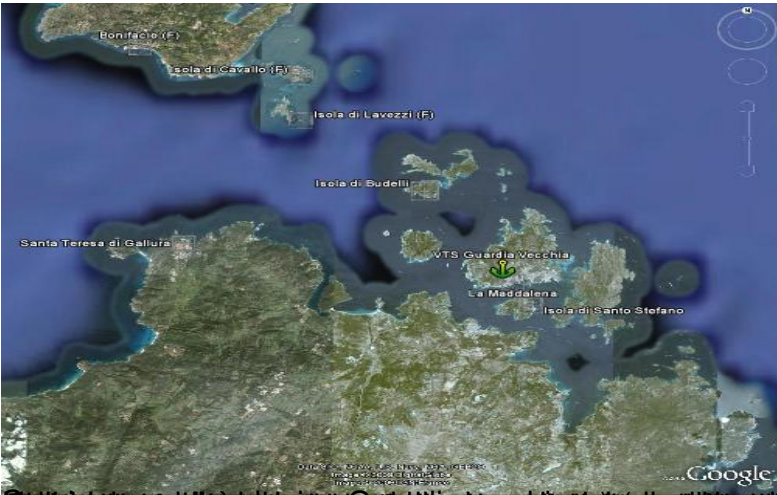


L'acquisizione e l'analisi dei dati viene svolta in collaborazione con l'Istituto di Scienze Marine (ISMAR) del CNR di La Spezia; le misure così ottenute consentono di conoscere il campo di corrente osservato e di validare i risultati delle simulazioni numeriche.



Da sinistra: il sistema di osservazione in mare (a sinistra) e la stazione di osservazione (a destra).







News and general information: <http://gos.ism.cnr.it>